

Transgender

La proposta: «Il nome alias sulle tessere dell'Atm»

Far sì che anche a Milano, come già accade a Ravenna, le persone transgender possano sottoscrivere un abbonamento per i mezzi pubblici con il nome di elezione e non con quello anagrafico. La proposta arriva dal consigliere comunale del Pd Michele Albiani che è anche presidente della Commissione sicurezza e coesione sociale di Palazzo Marino. Un'idea, quella rilanciata dall'esponente dem, diventata già realtà a Ravenna dopo la decisione della società locale di trasporto pubblico, che adesso intende estendere l'opportunità oltre i territori comunali. «A Milano — dice Albiani — ci sono già tre università come la Bicocca, la Statale e Brera che offrono agli studenti la possibilità di accedere alla carriera "alias", facendo risultare appunto sui documenti interni il nome di elezione». Su questo modello il consigliere del Pd vorrebbe avviare un percorso per estendere l'iniziativa ai mezzi pubblici. «Porterò la proposta in Commissione mobilità e pari opportunità» fa sapere l'esponente del Pd.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DATA STAMPA



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 2994

